



Elezioni comunali 2011

Il “voto al solo sindaco” pesa come nelle precedenti elezioni

**Maggiore diffusione dell’effetto “personalizzazione”
al Nord e nelle grandi città**

**De Magistris fa il pieno del voto personale;
i candidati della Lega Nord raccolgono molti consensi rispetto alle liste**

**Tra le città la personalizzazione del voto per sindaco
è forte soprattutto a Trieste, seguita da Cagliari e Napoli;
i candidati del centro-destra al Sud vittime del voto disgiunto**

L’Istituto Cattaneo di Bologna ha effettuato alcune elaborazioni dei risultati del voto amministrativo per determinare il cosiddetto “**effetto personalizzazione**” (desumibile dalla differenza di voti assoluti al candidato rispetto alla somma dei voti alle liste associate e collegate al medesimo candidato a sindaco) a confronto con le **precedenti elezioni comunali**. Tale effetto è determinato da due comportamenti distinti: votare una lista e contemporaneamente esprimere una preferenza per un candidato sindaco *non* sostenuto dalla lista votata; votare solo un candidato sindaco, senza indicare alcun voto di lista e/o preferenza per un candidato consiliare. Nell’interpretare questo tipo di dati occorre grande cautela. Esiste infatti una duplice personalizzazione: quella favorita dall’appeal del candidato sindaco e quella dei candidati al consiglio comunale. L’analisi effettuata si riferisce a 25 comuni capoluogo di provincia in cui si è votato il 15-16 maggio 2011.

La quota di elettori che hanno votato il solo candidato sindaco è stata del **9,1%**, mentre nel 2006 (2009 per Bologna, 2007 per Reggio Calabria) è stata del 9,8%. Dunque non cambia di molto l’effetto personalizzazione.

Nelle città capoluogo di regione il peso del voto personalizzato è stato più significativo che nei restanti capoluoghi di provincia (11,0% *versus* 7,4%), a conferma dell’incidenza del voto al “leader” **nei grandi centri urbani**.

Dal punto di vista territoriale l’incidenza del **voto personalizzato** è **più forte al Nord** rispetto al Sud, come già rilevato per le elezioni regionali del 2010. Nel 2011 undici elettori del Nord su 100 hanno votato il solo candidato Sindaco, contro sette elettori su 100 al Sud.

Nonostante non siano ancora disponibili i dati relativi al voto di preferenza per il 2011, sulla base di precedenti tornate amministrative è plausibile ritenere che il differenziale tra aree geopolitiche sia da ascrivere alla permanenza nelle città del Sud di una maggiore diffusione del voto di preferenza, che costituisce, come si è già detto, un **secondo tipo di personalizzazione**, veicolato dai **candidati consiglieri** sul territorio (gli elettori che esprimono il voto di preferenza conferiscono automaticamente il voto alla lista e quindi riducono l’influenza del voto al solo candidato sindaco).

Per quanto riguarda le coalizioni, i candidati sindaco di **centro-sinistra** hanno raccolto una messe di consensi personali superiore a quelli di centro-destra (9,1% *versus* 5,8%). La forza politica i cui candidati hanno maggiormente beneficiato di un consenso “al solo candidato sindaco” è **la Lega Nord** (17,8%), mentre i candidati a sindaco espressione del cosiddetto **Terzo polo** ottengono complessivamente il 6,6%. Stesso dato per i candidati della lista **Movimento 5 stelle-Grillo**, a conferma della validità del brand “grillino” anche rispetto alle singole candidature.

La città capoluogo di regione in cui l'**appeal personale del candidato** sindaco è risultato più elevato stata Trieste (20,4%, per effetto soprattutto del candidato Cosolini), seguita da Cagliari (12,7%, Zedda) – e Napoli (12,0%, De Magistris: vedi oltre).

Se si guarda al confronto tra candidati (al “ballottaggio”) nei comuni capoluogo di regione nelle due consultazioni (2011 *versus* 2006), si nota una generale contrazione dei consensi personali (in valore assoluto e percentuale).

In particolare, il candidato di Italia dei Valori, **De Magistris** che ha ricevuto quasi 60 mila consensi “personali” a **Napoli** pari al 46,5% sul voto delle liste a lui collegate è rilevante se comparato al dato **negativo** (–77 voti) avuto dalla Iervolino nel 2006. **Salvatore Scalzo**, candidato per il Pd a Catanzaro, ha concentrato su di sé **la maggiore percentuale di consensi personali (percentuali) (49,7)**.

Infine **i candidati che hanno ricevuto un numero di consensi (in valore assoluto) inferiore** a quello raccolto dalle liste ad essi collegate, ossia che manifestano una capacità di **respingere consensi**, inducendo al voto disgiunto gli elettori che votano per le liste che li sostengono, sono stati: *a*) per il **centro-sinistra**: Mario **Morcone** (Napoli, –3.605), Franco **Ceccuzzi** (Siena, –1.116); *b*) per il **centro-destra**: Michele **Traversa** (Catanzaro, –8.266), Demetrio **Arena** (Reggio Calabria, –6.722), Anna **Ferrazzano** (Salerno, –5.847), Giovanni **Di Giorgi** (Latina, –4.095), Mario **Occhiuto** (Cosenza, –1.691), Massimo **Fantola** (Cagliari, –1.634).

Analisi a cura di Gianluca Passarelli

Per chiarimenti e ulteriori contatti: 3339775111

Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo

Tel. 051235599 / 051239766

Sito web: www.cattaneo.org

I voti al solo candidato nei capoluoghi di regione (valori assoluti e incidenza percentuale)

		Centro-sinistra			Centro-destra		Tutti i candidati	
Milano								
2006	Ferrante	49.303	18,2	Moratti	24.907	7,6	74.907	12,4
2011	Pisapia	34.368	10,9	Moratti	15.624	5,7	61.794	9,4
Differenza 2011-2006		-14.935	-7,3		-9.283	-1,9	-13.113	-3,0
Torino								
2006	Chiamparino	62.678	20,4	Buttiglione	12.191	9,0	76.888	16,6
2011	Fassino	29.095	11,4	Coppola M.	15.543	12,6	50.217	11,1
Differenza 2011-2006		-33.583	-9,0		3.352	3,6	-26.671	-5,5
Trieste								
2006	Rosato	10.354	15,8	Dipiazza	8.024	12,1	18.533	13,6
2011	Cosolini	8.597	20,9	Antonione	4.203	15,0	20.712	20,4
Differenza 2011-2006		-1.757	5,1		-3.821	2,9	2.179	6,8
Bologna								
2009*	Delbono	4.350	3,9	Cazzola	4.852	7,3	13.651	6,0
2011	Merola	3.510	3,3	Bernardini	12.157	19,1	21.201	10,1
Differenza 2009-2006		-840	-0,6		7.305	11,8	7.550	4,1
Napoli								
2006	Iervolino	-77	0,0	Malvano	25.698	14,6	35.137	7,0
2011	De Magistris	58.629	46,5	Lettieri	2.669	1,5	55.209	12,0
Differenza 2011-2006		58.706	46,5		-23.029	-13,1	20.072	5,0
Cagliari								
2006	Selis	3.576	11,1	Floris	2.914	6,2	8.448	10,0
2011	Zedda	10.867	26,3	Fantola	-1.634	-4,0	11.598	12,7
Differenza 2011-2006		7.291	15,2		-4.548	-10,2	3.150	2,7
Catanzaro								
2006	Olivo	-320	-1,5	Cimino	-176	-0,8	1.198	2,0
2011	Scalzo	9.670	49,7	Traversa	-8.266	-22,3	1.546	2,6
Differenza 2011-2006		9.990	51,2		-8.090	-21,5	348	0,6

Incidenza percentuale complessiva dei voti al solo candidato nei capoluoghi provinciali

Trieste	20,4	Bologna	10,1	Latina	4,4
Pordenone	15,2	Novara	9,7	Benevento	3,6
Arezzo	14,1	Milano	9,4	Caserta	3,5
Rimini	13,2	Rovigo	8,6	Reggio C.	3,3
Varese	13,1	Ravenna	8,1	Crotone	3,2
Cagliari	12,7	Fermo	7,8	Catanzaro	2,6
Napoli	12,0	Savona	6,7	Cosenza	2,6
Grosseto	11,1	Siena	6,4		
Torino	11,1	Salerno	5,6		



I voti al solo candidato nei capoluoghi provinciali (solo candidati con almeno il 20% dei consensi; valori assoluti e incidenza percentuale sui voti complessivi attribuiti)

Comune capoluogo	Candidato sindaco	% voti al I turno	Voti al solo candidato	%	Comune capoluogo	Candidato sindaco	% voti			
							al I turno	Voti al solo candidato		%
1 Catanzaro	Salvatore Scalzo	32,5	9.670	49,7	25 Savona	Paolo Marson	26,2	690	7,7	
2 Napoli	Luigi De Magistris	27,4	58.629	46,5	26 Cosenza	Enzo Paolini	26,9	828	7,3	
3 Reggio Calabria	Massimo Canale	28,7	10.992	35,1	27 Rovigo	Bruno Piva	42,8	873	7,1	
4 Cagliari	Massimo Zedda	45,1	10.867	26,3	28 Milano	Letizia Moratti	41,6	15.624	5,7	
5 Latina	Giovanni Di Giorgi	35,5	6.909	24,7	29 Fermo	Ester Maria Rutili	26,7	310	5,5	
6 Arezzo	Grazia Sestini	26,4	3.021	21,3	30 Grosseto	Emilio Bonifazi	45,8	1.141	5,5	
7 Trieste	Roberto Cosolini	40,7	8.597	20,9	31 Fermo	Nella Brambatti	51,4	590	5,4	
8 Bologna	Manes Bernardini	30,4	12.157	19,1	32 Ravenna	Fabrizio Matteucci	55,0	2.347	5,0	
9 Salerno	Vincenzo De Luca	74,4	12.533	18,8	33 Rovigo	Federico Frigato	26,5	373	4,9	
10 Grosseto	Mario Lolini	35,4	2.656	16,4	34 Savona	Federico Berruti	58,0	827	4,2	
11 Rimini	Gioenzo Renzi	33,6	4.229	16,2	35 Novara	Mauro Franzinelli	45,9	1.018	4,2	
12 Trieste	Roberto Antonione	27,6	4.203	15,0	36 Benevento	Fausto Pepe	51,6	861	3,9	
13 Varese	Attilio Fontana	49,4	2.925	14,5	37 Bologna	Virginio Merola	50,5	3.510	3,3	
14 Pordenone	Claudio Pedrotti	40,6	1.406	12,9	38 Napoli	Giovanni Lettieri	38,6	2.669	1,5	
15 Novara	Andrea Ballare'	31,2	2.145	12,9	39 Cagliari	Massimo Fantola	44,7	-1.634	-4,0	
16 Torino	Michele Coppola	27,3	15.543	12,6	40 Siena	Franco Ceccuzzi	54,7	-1.116	-6,3	
17 Pordenone	Giuseppe Pedicini	35,6	1.169	12,2	41 Benevento	Carmine Nardone	31,0	-950	-7,2	
18 Caserta	Carlo Marino	26,2	1.515	11,7	42 Cosenza	Mario Occhiuto	45,6	-1.691	-8,8	
19 Varese	Luisa Oprandi	30,3	1.442	11,7	43 Latina	Gianni Di Giorgi	51,0	-4.095	-10,2	
20 Torino	Piero Fassino	56,7	29.095	11,4	44 Reggio Calabria	Demetrio Arena	56,3	-6.722	-11,0	
21 Milano	Giuliano Pisapia	48,0	34.368	10,9	45 Crotona	Dorina Bianchi	20,4	-828	-11,2	
22 Rimini	Andrea Gnassi	36,7	3.047	10,7	46 Crotona	Peppino Vallone	35,7	-1.825	-14,1	
23 Ravenna	Nereo Foschini	21,5	1.747	9,5	47 Caserta	Pio Del Gaudio	52,6	-3.990	-15,3	
24 Arezzo	Giuseppe Fanfani	51,2	2.496	9,1	48 Catanzaro	Michele Traversa	62,0	-8.266	-22,3	



Incidenza percentuale dei voti al solo candidato nei capoluoghi provinciali, per alcune categorie

	Voti al solo candidato	%
Totale	292.867	9,8
Capoluoghi provincia	70.590	7,4
Capoluoghi regione	222.277	11,0

	Voti al solo candidato	%
Nord	149.640	11,0
Rossa	57.323	10,3
Sud	85.904	8,1

	Voti al solo candidato	%
Centro-destra	128.009	10,0
Centro-sinistra	50.300	4,8

	Voti al solo candidato	%
Lega Nord	16.054	17,8
"Terzo Polo"	10.712	6,6

	Voti al solo candidato	%
Candidati uomini	273.970	10,5
Candidato donne	18.897	5,0